



mission



La nostra mission è promuovere la risoluzione del conflitto attraverso l'esperienza di giovani che scoprono la persona nel proprio nemico

Giovani provenienti da diverse culture e da Paesi generalmente identificati dalla Storia come nemici arrivano nel borgo medievale di Rondine, in Toscana, per studiare e vivere insieme. Con la speranza di diventare leader pacifici di domani.

La realtà da cui ognuno di loro proviene ha generato sospetto, diffidenza, rancore, odio e vendetta. Quando arrivano a Rondine, questi ragazzi si lasciano alle spalle convinzioni alimentate per anni dalla propaganda, si guardano negli occhi, studiano insieme e iniziano a cambiare. Cambiano le loro relazioni, cambia la coscienza del loro ruolo oggi e di come potrebbe evolversi domani.

Di conseguenza, cambia la loro vita. Quest'esperienza trasforma radicalmente il loro modo di guardare l'Altro e gli altri.

Dopo il periodo trascorso a Rondine tornano nei propri Paesi d'origine, portandosi dietro una nuova visione del mondo e il desiderio di cambiarlo.



La ricetta di Rondine per diffondere la pace mescola corsi di studio universitari a un'esperienza internazionale di convivenza e dialogo

Lo Studentato Internazionale accoglie i ragazzi e offre loro l'opportunità di diventare futuri leader nei propri Paesi d'origine. La loro vita è scandita dalle esigenze dei percorsi accademici e della convivenza quotidiana. Scelgono il proprio corso di studi, assistiti dello staff di Rondine, ma seguono allo stesso tempo un percorso formativo interno, basato sui principi del dialogo e della convivenza tra diverse culture. Quando rientrano a casa, questi ragazzi hanno acquisito consapevolezza e strumenti per provare a cambiare direzione al destino del proprio Paese.





qui il dialogo diventa pace

**L'esperienza internazionale
di convivenza è un laboratorio
permanente dove si studia
la cultura del dialogo**

Rondine accoglie studenti di diverse culture e confessioni religiose, provenienti da aree in conflitto (Medio Oriente, Federazione Russa, Caucaso del sud, Balcani, Africa e Subcontinente indiano).



Durante i colloqui di selezione con gli studenti nei loro Paesi, Rondine incontra i candidati interessati al progetto, introduce la mission dell'Associazione e apre il dialogo

Da ottobre ad aprile, Rondine è impegnata in un complesso processo di selezione, durante il quale una commissione valuta le candidature ricevute ed effettua colloqui diretti nei Paesi dove gli studenti risiedono. Successivamente assegna le borse di studio a quei candidati i cui profili risultano idonei al progetto dell'Associazione.





La partecipazione allo Studentato Internazionale si articola in diverse fasi:

- a.** La richiesta di candidatura deve essere presentata entro una scadenza prefissata, insieme alla documentazione di supporto;
- b.** Comincia il processo di preselezione, durante il quale i requisiti degli studenti e la documentazione di supporto sono analizzati dalla commissione;
- c.** I colloqui diretti vengono svolti nei Paesi degli studenti, per valutarne il livello di motivazione;
- d.** Gli studenti selezionati al termine di questo percorso arrivano in Italia il 30 giugno;
- e.** Al loro arrivo a Rondine affrontano un periodo di prova, con specifiche modalità e condizioni, di tre mesi (luglio, agosto, settembre), durante il quale l'Associazione organizza un corso intensivo d'italiano;
- f.** Gli studenti sono ufficialmente ammessi, firmano per accettare un posto all'interno del programma e assumersi le proprie responsabilità.



Rondine non è solo un'esperienza educativa: progetti concreti e integrazione culturale sono aspetti chiave del programma

Il cuore del progetto risiede nell'esperienza che i giovani possono acquisire dalla convivenza nello Studentato. Nonostante provengano da aree in conflitto, condividono gli obiettivi e lo spirito proposti dall'Associazione, così come la voglia di conoscersi, tenendo anche conto delle differenze che potrebbero emergere nella vita di tutti i giorni. Attraverso un'esperienza di convivenza stretta e di lungo periodo, gli studenti dimostrano come possano, quotidianamente, superare le conseguenze negative dell'odio e del conflitto ed affrontare un percorso di avvicinamento al dialogo, al confronto e alla riconciliazione delle loro rispettive culture d'origine e fedi religiose.





Durante l'anno, il programma di Rondine offre percorsi di crescita personale e di educazione interculturale

Gli studenti sono coinvolti in tutte le attività organizzate dall'Associazione, dalla loro pianificazione fino alla messa in atto, incluse le attività artistiche, il dialogo interculturale e interreligioso, gli incontri con diplomatici, esperti e politici, le presentazioni e le conferenze nelle scuole e nelle università. Inoltre, gli studenti sono coinvolti in progetti speciali, come quelli di formazione con studenti italiani o gruppi di studenti internazionali, tra cui:

- “Building Bridges”, campo internazionale di confidence building tenutosi e Rondine dal 16 al 31 luglio 2011, rivolto a quaranta giovani del Caucaso del Sud (venti georgiani e venti abkasi) e a 10 studenti universitari italiani. Il progetto è stato finanziato dall'Unione Europea e gestito dall'UNDP, nel quadro del COBERM (Confidence Building Early Response Mechanism);
- “Triumph”, sessione di dieci giorni con trentasei giovani provenienti da Israele, Bosnia e Italia, finanziata dall'Unione Europea.



Quando gli studenti di Rondine ricevono la Rondine d'Oro, raggiungono un traguardo che segna l'inizio di un nuovo percorso



Diventare “Rondini d'Oro”: l'esperienza dello Studentato traccia una nuova strada per il loro futuro

Al termine del loro percorso a Rondine, gli studenti ricevono la “Rondine d'Oro”, una gratificazione e una responsabilità. La loro formazione di alto livello servirà, una volta tornati nei loro Paesi d'origine, a innescare azioni concrete per favorire la pace e il dialogo. Grazie all'esperienza accumulata a Rondine, le “Rondini d'Oro” possono diventare professionisti nel sociale, nella diplomazia, negli affari internazionali, nelle università e nei Governi.

La “Lega della Rondini d'Oro”: un network professionale che incoraggia il dialogo

Attualmente ci sono cento studenti provenienti dalle aree geografiche di Medio Oriente, Balcani, Federazione Russa, Caucaso del sud, Africa, Subcontinente Indiano. Con l'aspirazione a diventare lo strumento di sviluppo delle attività di Rondine come ponte fra le culture, le istituzioni e la società civile, la “Lega delle Rondini d'Oro” si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la mission di Rondine a livello mondiale;
- mantenere solide relazioni tra gli studenti, le “Rondini d'Oro” e l'Associazione;
- sviluppare progetti che promuovano il dialogo, la riconciliazione e la pace;
- diventare una community, con un focus permanente sulla formazione.





Educazione e formazione a Rondine: una sfida di alto livello in un clima di cooperazione

Ogni anno, migliaia di adulti, giovani, adolescenti e bambini passano a Rondine per respirare un'atmosfera di convivenza internazionale. Grazie all'interazione con scuola e università, Rondine offre l'occasione di riflettere e migliorare le proprie competenze su risoluzione dei conflitti e collaborazioni pacifiche. L'obiettivo dei percorsi è quello di promuovere una cultura della pace, anche attraverso il superamento dei propri conflitti.



Campus a Rondine: un'esperienza educativa fra tante culture e grandi idee

Un'esperienza full immersion a Rondine include un periodo di tempo durante il quale gli studenti vivono insieme per circa due settimane e lavorano in gruppi su confidence building, crescita professionale e relazioni interpersonali. È anche un'occasione per affrontare in profondità alcune tematiche, come l'immigrazione, e permettere agli studenti di acquisire strumenti preziosi per il peace building. Oltre a prender parte a workshop, incontri e discussioni, i gruppi fanno anche viaggi e partecipano ad attività sportive e all'aria aperta.

I campi sono organizzati sotto la tutela della Commissione Europea e di altre organizzazioni internazionali.

Il messaggio di Rondine vola alto grazie ai nostri grandi eventi

Durante l'anno, l'Associazione coinvolge figure chiave provenienti da diversi settori per parlare della propria esperienza. Personalità culturali, diplomatici, uomini d'affari, giornalisti e musicisti, che riconoscono il valore di Rondine, collaborano con l'Associazione su progetti e attività al fine di rafforzarne e diffonderne il messaggio.

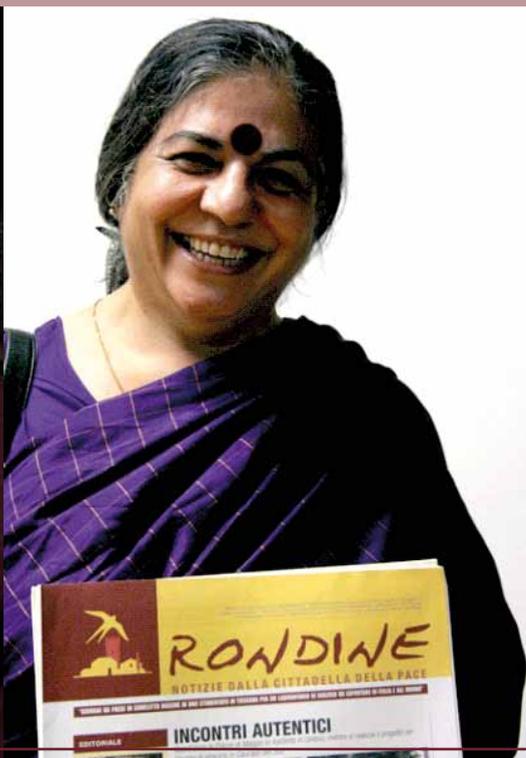


Eventi: quando Rondine fa cultura per il grande pubblico

Nel corso dell'anno, Rondine organizza eventi che raccontano pubblicamente l'importanza del proprio impegno.

Spesso si raggiungono quei territori dove il messaggio dell'Associazione trova nuovi stimoli e consensi. Negli ultimi anni la partecipazione è cresciuta costantemente, traducendosi in un confronto sempre più ricco tra Rondine e il grande pubblico.

Sotto, da sinistra: Arun Gandhi, nipote del Mahatma Gandhi, con uno studente di Rondine; Noa, cantante israeliana e portavoce di Rondine; Vandana Shiva, attivista ed ambientalista indiana, con il giornale dell'Associazione.



Associazione Rondine Cittadella della Pace

INDIRIZZO POSTALE

52100 Arezzo AR, Italy
C.p. 46 Ar Centro

PRESIDENZA, DIREZIONE E UFFICI

52100 Arezzo (AR)
Via Mazzini, 6/a

Tel. +39 0575 299666

Fax +39 0575 353565

STUDENTATO INTERNAZIONALE

52100 Arezzo (AR)

Loc. Rondine, 1

Tel. e fax +39 0575 364460

info@rondine.org

www.rondine.org

COME SOSTENERE RONDINE

Se condividi i valori, le idee e le attività dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace e se sei intenzionato a dare il tuo contributo a questa esperienza unica, puoi farlo:

- Con bonifico bancario nel conto corrente 36337 presso Banca Etruria

Iban: IT46W053901410000000036337

- Destinandole il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi, apponendo una firma e il numero di
codice fiscale 92006970518

- Con versamento sul conto corrente postale intestato a: Associazione Rondine Cittadella della Pace
c/c postale n. 26108555